

**Relazione sul governo societario ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del D.lgs 19 agosto 2016, n. 175
"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"**

Premessa

In riferimento al testo unico in materia di società partecipate (D.lgs 19 agosto 2016, n. 175), si precisa che l'articolo 6 comma 4 introduce l'obbligo di una relazione sul governo societario per le società a controllo pubblico quale è Ecoisola. L'obbligo a predisporre la relazione è a cadenza annuale e viene prevista la sua pubblicazione contestualmente al bilancio di esercizio. La norma non disciplina in modo dettagliato il contenuto della relazione, si limita a indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, gli ulteriori strumenti di governo societario oppure le ragioni per cui questi ultimi non vengono adottati. Nel predisporre la relazione, gli amministratori devono dare conto ai soci e agli organi di controllo, della struttura di governance societaria.

La normativa

Ad una disamina della normativa precitata, all'articolo 6 comma 2 viene stabilito che: *"le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*. Inoltre al comma 3 si prevede che le predette società devono valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) *"regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alla raccomandazioni della Commissione dell'unione europea"*

Ciò premesso, a chiarimento delle procedure stabilite dal predetto decreto, al comma 4 dello stesso, si introduce l'obbligo della relazione sul governo societario in quanto: *"gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio"*.

L'ultimo comma del presente articolo prevede infine la possibilità di non adottare tali procedimenti motivando la non applicazione del precedente comma 3: *"qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4"*.

Governance societaria

Con l'approvazione del nuovo statuto (al successivo punto all'ordine del giorno) viene rafforzato il sistema di controllo "analogo" (vedi artt. 12 e 13), prevedendo un comitato di controllo che è dotato di poteri che appaiono in grado di assicurare ai soci la possibilità di esercitare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni più significative della società attraverso la designazione degli organi societari e l'espressione di pareri preventivi vincolanti, secondo un

meccanismo che attribuisce a tutti i soci uguale diritto di voto, indipendentemente dalla misura della partecipazione al capitale sociale;

Inoltre, al fine di prevedere un adeguato controllo "analogo" sulla società da parte degli soci, in linea con le più recenti previsioni normative e con la giurisprudenza della Corte di giustizia UE in tema, si è ravvisata l'opportunità, con il nuovo statuto precisato, di adottare la forma giuridica della società a responsabilità limitata, in luogo della società per azioni, allo scopo di consentire una maggiore snellezza operativa alla società, considerata anche la sua attività, e di favorire una maggiore coerenza con il sistema di controllo riservato agli enti soci, e ciò in quanto il modello giuridico della società a responsabilità limitata consente un'estensione maggiore dei poteri di controllo attribuiti ai soci, a discapito dell'organo amministrativo.

Relativamente all'obiettivo di effettuare oltre l'80 per cento delle attività da parte della società nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni *controllanti* esso è pienamente soddisfatto atteso che l'intero fatturato della Ecoisola è effettuato per i comuni soci.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

In merito al programma di prevenzione dei rischi aziendali si precisa che verrà valutata l'adozione di uno strumento che consenta di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico sarà necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti per coprire i costi della gestione, e quindi per evitare perdite, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario sarà necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

Per valutare il rischio di crisi aziendale si valuterà in particolare la predisposizione di una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, da calcolare a preventivo, sulla base dei dati contenuti del bilancio di previsione pluriennale della società, per poi procedere nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico (a cadenza trimestrale o semestrale) e, infine, effettuare il definitivo conteggio in sede di bilancio d'esercizio. In questo modo, la società avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura, che consentiranno all'organo amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e di conseguenza, adottare in tempo adeguate scelte correttive.

Modelli di best practice

Relativamente all'adozione di modelli di best practice previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico si fa presente che la società ha da tempo approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il piano triennale della trasparenza e il codice di comportamento. In particolare con quest'ultimo regolamento è stato regolato il complesso di diritti, doveri e responsabilità che Ecoisola assume espressamente nei confronti degli *stakeholder* (portatori di interesse) con i quali si trova quotidianamente ad interagire nell'ambito dello svolgimento della propria attività. Ricordando infine che la società pubblica deve attenersi alle disposizioni dettate dal codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016) e che da tempo ha approvato un proprio regolamento interno che disciplina l'affidamento di servizi e forniture nonché un regolamento di reclutamento del personale, si ritiene che data l'attuale dimensione ed organizzazione della società, per un principio di efficienza ed economicità della sua gestione, non sia necessario prevedere altre forme di governo societario oltre a quelle attualmente in vigore.

Pubblicazione

La presente relazione, unitamente al bilancio di esercizio, verrà pubblicata sul sito internet della società secondo i principi del Dlgs 33/2013.

Alfo Lenzi

